

Il Bosco Fuoritempo presenta:

Evento a scopo
promozionale
**APERTO
A TUTTI!**

Vi aspettiamo anche per merenda!
(consigliata la prenotazione)



SCONFIGGERE IL DRAGO

Laboratorio teatrale
residenziale per adolescenti
(14-18 anni)

**FAI PRESTO,
ISCRIVITI!**

Un laboratorio di teatro
esperienziale ispirato al testo
teatrale "Il Drago" di E. Schwarz.
Un'occasione per ricostituire uno
spazio libero di movimento, in
cui lasciar emergere un'emozione
dove incontrarci per tessere nuovi
intrecci.

CON CHI
Marco Conti e Silvia Giorgi, entrambi
diplomati in Arte Drammatica
e Arte della Parola presso il Goetheanum
Dornach (CH)

QUANDO
Sabato 12 e Domenica 13
Settembre 2020 dalle 16.30 di sabato
(accoglienza dalle 15.30) alle 14.00 della
domenica

COSTO
80 Euro. Sono inclusi nel costo
del laboratorio la cena del sabato,
il pernottamento presso Casa Giubileo
in stanza condivisa, la colazione ed il
pranzo della domenica

DOVE:
Casa Giubileo / Strada Giubileo,
Loc. Abbadia Isola, Monteriggioni (SI)

INFO E ISCRIZIONI
A.P. S. Il Bosco Fuoritempo
info@ilboscofuoritempo.it
Tel 3923981697
luisavaleriasapia.mail@gmail.com /
Progetto Centaurea, Tel 3402988189

DOMENICA 13/09
Spettacolo teatrale
ORE 18:00

Quarantacinque Primavere



Di e con Massimiliano Poli
Musiche eseguite dal vivo da Stefano Jacoviello

Teatro di narrazione
Adatto ad un pubblico di giovani e adulti
Durata 50'

«Dopo avere veduto che tutto era falsità, incantesimi di profumieri e imposture mi venne odioso dire alla gente cose false...»

Qui si narra una fiaba vera. Una fiaba accaduta veramente, in quel Mezzogiorno d'Italia arretrato e bracciantile, dove la tempesta della storia arriva contraffatta. Gargano: 1930. Ai margini delle pianure coltivate (ancora oggi) da vittime anonime e affamate, lì dove l'orizzonte è sempre tanto ampio e vuoto da travolgerti, lontana da tutto, vive la comunità di Sannicandro: un paese di poveri ignoti, buoni solo per essere dimenticati. Insieme alle loro ribellioni: "Se ci prendono la terra, noi ci prenderemo il cielo!". Ma come?

Donato Manduzio, uno di loro, scopre nelle pagine della Bibbia storie di contadini e pastori non tanto diversi dai suoi compaesani. Un po' mistico e un po' mago, comincia ad essere preda di visioni. Presagi, che si trasformano in promesse di libertà per coloro che lo ascoltano, e insieme a lui decidono di riportare in vita l'antica religione di un popolo ormai estinto ai loro occhi. Proprio quando il fascismo sta per varare le leggi razziali.

Pure i venti di guerra fanno presto a soffiare. Ma le profezie di Manduzio sono l'unica cosa che resiste alla violenza grottesca di chi si adegua all'ordine. Sono sogni che placano la fame e la sete di chi attende una partenza, che prima o poi arriverà. Cambiar vita. Andar via, altrove, viaggiare, verso la salvezza annunciata... Qui si narra una fiaba che sarebbe potuta accadere ovunque. Una fiaba sulla condizione di ogni vittima, e sul tentativo di uscirne. Ad ogni costo, nonostante ogni conseguenza.

www.ilboscofuoritempo.it
info@ilboscofuoritempo.it
392 3981697

